

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## UN'ALTRA TAPPA INUTILE E FIACCA: GLI "ASSI", SI SONO RIPOSATI IN VISTA DELLE ALPI

### Grosso vince allo sprint a Grado dopo una lunga fuga con De Santi

Il gruppo in ritardo di 12'18" - Oggi si comincia a respirare l'aria di montagna: si faranno vedere i campioni? Il finale della Grado-S. Martino di Castrozza è in salita: da quota 713 si dovrà salire a quota 1467

(Dal nostro inviato speciale)

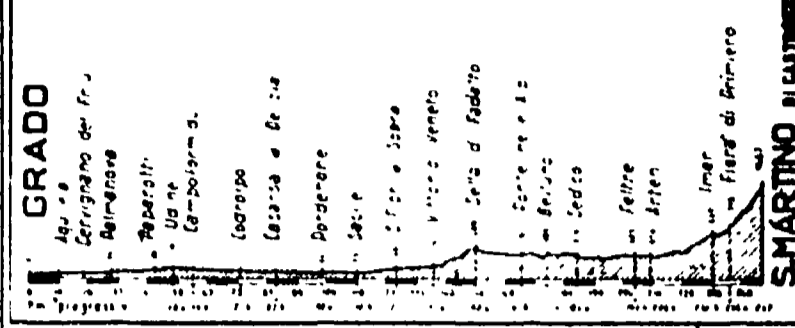
GRADO. «L'avevano espulso dal Giro» Grosso, perché aveva dato un pugno a Sciabolotto. Ma poi si pentì. Grosso, del suo atto cattolico, non si pentì. Anzi, Sciabolotto, che si è pentito, ha fatto un'ottima prova, ma perché infierire soltanto su Grosso? Altri si erano dati, nel "Giro", e non erano stati puniti. E' un'ingiustizia, e mi auguro che la Giuria capisca che aveva esagerato; la Giuria non ascoltò la sentenza, ma lasciò in corso Grosso; lasciò in corso Sciabolotto.

E Grosso oggi ha vinto. Se l'U.V.I. confermerà la sentenza della giuria, la vittoria di Grosso sarà nulla. E senza premio sarà nulla. Se l'U.V.I. confermerà la sentenza della giuria, la corsa di oggi sarà data vinta a De Santi. Ma io non credo che l'U.V.I. confermerà la sentenza della giuria. E Grosso, una multa e la pagherà con i soldi che ha guadagnato sul traguardo di Grado. Il conto tornerà, e per l'U.V.I. non è il sangue caldo, ma non è cattivo.

E poi, nelle corse Grosso si guadagna un pane pieno di sudore. Grosso è l'uomo che sempre fugge, e quasi mai arriva. Oggi, però, Grosso ha fatto un'ottima prova. Si è lanciato dietro a De Santi, in fuga dopo Castellano. Per scappare dal gruppo De Santi accettò di correre con Grosso. Gli "assi" per De Santi non hanno simpatia. E così per Grosso. Ma gli "assi", poi, si sono calmati; hanno fatto passeggiando gli "assi", la corsa di oggi. De Santi e Grosso si sono dati, e hanno tentato l'avventura, che è riuscita. De Santi ha guadagnato due traguardi di tappa al volo, e si è poi impappato a De Santi nello "sprint".

Fuggivano, De Santi e Grosso; e il gruppo inseguiva lontano, sempre di più. La collina storica gli "assi" si cominciò a muovere, non avevano fatto che oggi gli "assi" se la sono presi comoda: De Santi e Grosso sono arrivati a Grado 12'18" dopo Grosso e De Santi, e sono presi i fischi. Ma ormai, i fischi, gli "assi" non hanno fatto l'abitudine. Aspettano le montagne, gli "assi".

E' inutile un più lungo commento. Perciò ecco la cronaca di un'altra corsa che dice poco e niente; una corsa che, tutta, sul piano di un'altra corsa soffocata dal caldo.

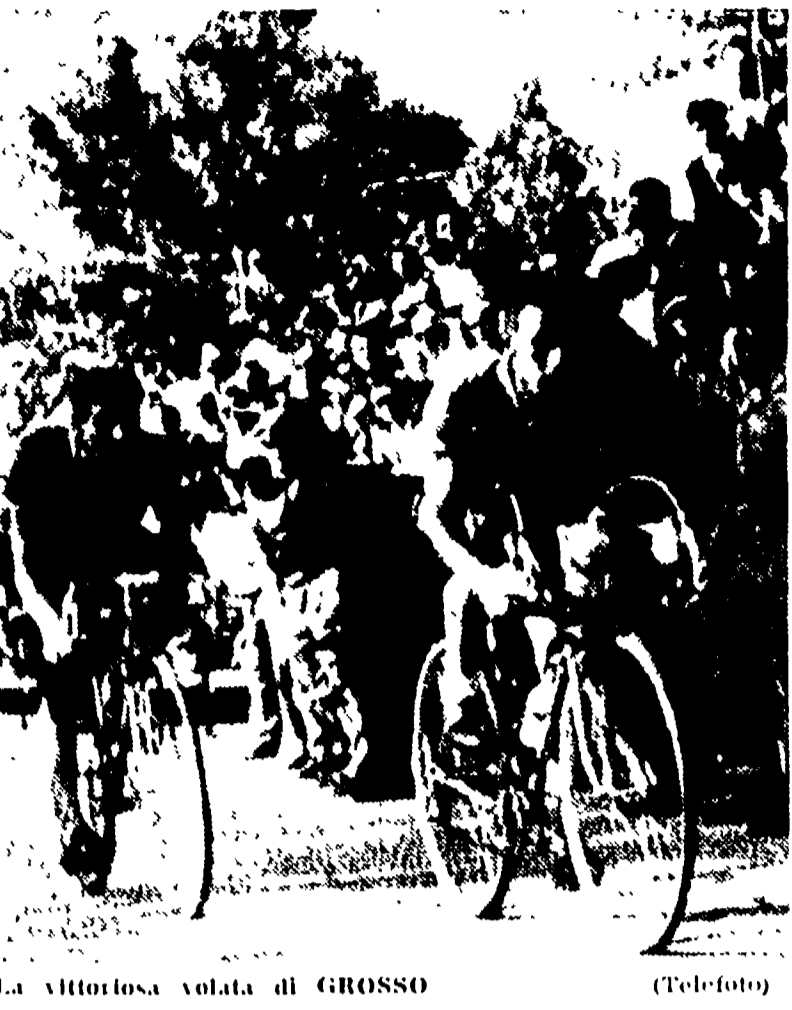


Il profilo altimetrico della tappa odierna

E' di poco passata mezzogiorno quando la corsa si avvia. Gli uomini buoccheggiano come pesci fuori d'acqua. Intanto, Guerra soffre e sbuffa. Guerra ha fatto oggi una gara di velocità, in bicicletta, con Pellenaars, che al "Giro" dirige gli uomini d'oltreoceano. Guerra (in maglia rossa) è stato battuto di due lunghezze, ma Guerra dice che non ha visto il nastro del traguardo, che Pellenaars l'ha preso alla sprovvista. Ora Guerra vuole la rievocazione, e si è dato un'altra volta, una corsa contro il tempo. Il vincitore si batterà poi con Traegler, che ha sfidato Guerra e Pellenaars.

Assassini: il "Giro" di draccia è divertente. Il "Giro" si draccia. Come ieri, come oggi. Ormai il "Giro" aspetta la montagna. La corsa d'oggi, infatti, sembra un pellegrinaggio. Guerra ha fatto oggi una gara di velocità, in bicicletta, con Pellenaars, che al "Giro" dirige gli uomini d'oltreoceano. Guerra (in maglia rossa) è stato battuto di due lunghezze, ma Guerra dice che non ha visto il nastro del traguardo, che Pellenaars l'ha preso alla sprovvista. Ora Guerra vuole la rievocazione, e si è dato un'altra volta, una corsa contro il tempo. Il vincitore si batterà poi con Traegler, che ha sfidato Guerra e Pellenaars.

La corsa d'oggi, infatti, sembra un pellegrinaggio. Guerra ha fatto oggi una gara di velocità, in bicicletta, con Pellenaars, che al "Giro" dirige gli uomini d'oltreoceano. Guerra (in maglia rossa) è stato battuto di due lunghezze, ma Guerra dice che non ha visto il nastro del traguardo, che Pellenaars l'ha preso alla sprovvista. Ora Guerra vuole la rievocazione, e si è dato un'altra volta, una corsa contro il tempo. Il vincitore si batterà poi con Traegler, che ha sfidato Guerra e Pellenaars.



La vittoriosa volata di GROSSO

ATTILIO CAMORIANO

### BREVE RASSEGNA DELLE 16 PROTAGONISTE DEI "MONDIALI", DI CALCIO

## Riuscirà l'Italia a ripetere le gesta del 1934 e del '38?

Da pochi giorni in Svizzera si disputano i campionati del mondo di calcio. L'Uruguay, dopo aver schiacciato la Jugoslavia per 6-1, incontrò il Brasile, 6-1, e vinse il titolo, piegando i tradizionali avversari per 4-2.

Avuta la coppa, l'Uruguay, quattro anni dopo, si guardò bene di venire in Italia a disputare la seconda edizione e così andò sempre in Francia, nel 1938, gli uruguayensi volevano mutare gli inglesi che, essendo allora considerati da tutti i maestri insuperabili del gioco del calcio, non si facevano mai vedere ai tornei, oggi, tutti sanno, già un altro discorso.

L'Italia ottenne il titolo battendo gli Stati Uniti per 7-1. La Spagna per 1-0 (collezione due incontri per superare gli italiani, perché il primo confronto terminò a 1-1 dopo i tempi supplementari), l'Austria per 1-1 e, infine, la Cecoslovacchia per 2-1 dopo i tempi supplementari, grazie a un gol di Schuster al 95° di gioco. Fra gli azzurri vi erano quattro giocatori provenienti dal Sud America: Monti, Guata, Ossi, De Maria.

Quattro anni dopo, nel 1938, in Francia, l'Italia, dopo aver scatenato per un pelo il petto del campione del mondo, la Norvegia, superata la Francia (2-1), il Brasile (2-1) e l'Ungheria (4-2), si è fregiata per la seconda volta del titolo mondiale. Questa volta nella squadra vi era un solo sudamericano: Andrucci. La vittoria del '38 ci sembra nettamente sulla vetta del calcio internazionale, benché l'Inghilterra, praticante il sistema, riuscisse a rimanere imbattuta da noi.

La coppa del mondo di calcio di Roma era diventata una cosa veramente importante: le folle di tutto il mondo seguivano con enorme passione le vicende del torneo.

La quarta edizione si svolge in Brasile nel 1950. Le nazioni europee logorate dalla guerra, dalle privazioni, dalla miseria, avevano ancora i quadri calcistici in disordine, sulle spiagge del Brasile, la facile dominanza dell'intero campo avversario, l'Italia, che aveva anche perduto i "granata" a Superga, si fece battere nella prima partita dalla Svezia, cui fu superata per 3-2 dal Brasile.

Il Brasile, finalmente ritornato sulla scena nella finalissima sconfitta, sovvertendo il pronostico, il Brasile per 2-1, con una rete coppiata da Ghiggino, attualmente nella Roma, e una da Schiaffino ora del Milan. Naturalmente, invece di cercare nell'incapacità generale dei dirigenti, dei tecnici, nella comparsa del Torino, nelle terribili condizioni postbelliche in cui pensava la nazione, le cause dell'insuccesso azzurro si dette tutta la colpa della nostra cattiva prestazione sulle spiagge del Brasile, e si attribuì al signor Novo non un Leonardo da Vinci del gioco del calcio, ma insomma, con gli uomini che aveva, con la situazione che era, anche se non avesse sbalzato neppure un terzino, non avrebbe potuto fare molto di più.

Ricordiamoci anche che si era durante la fase di transito dal metodo al sistema, e i giocatori azzurri erano quasi tutti dei metodisti che si arrangiavano a muoversi secondo le nuove regole. E poi ci fu anche la faccenda di quegli atleti che, non scampando a essere in aereo, costrinsero la squadra, ad un lungo, debilitante trasferimento in procinto che, quasi quasi, mise a groggy la nazionale.

Ad ogni modo è acqua passata, e veniamo ai campionati del mondo che incominceranno il 16 giugno.

Sedici sono le squadre in lizza: Messico, Turchia, Corea del Sud, Brasile, Uruguay, Francia, Italia, Svizzera, Cecoslovacchia, Inghilterra, Ungheria, Svezia, Belgio, Jugoslavia, Austria, Germania.

Le candidate alla vittoria finale sono: Ungheria, Brasile, Austria, Italia, Uruguay. Veramente gli uruguayensi detentori del titolo, nelle partite con la Svizzera e con il Real Madrid hanno fatto la figura degli zampognari, ma può anche essere una mossa tattica per gettare polvere negli occhi dei tecnici. Inghilterra, Francia, Belgio, Corea del Sud, Messico, Turchia, Jugoslavia ecc., non sono da prendere in considerazione; magari potranno dare qualche fastidio a una delle grandi, ma sulla distanza saranno eliminate.

L'Italia è testa di serie nel IV girone e si incontra con la Svizzera e con il Belgio, e poi c'è l'Inghilterra, anche lei testa

di quasi tutte le repubbliche sudamericane, inoltre c'è il Messico e gli Stati Uniti.

L'Uruguay, dopo aver schiacciato la Jugoslavia per 6-1, incontrò il Brasile, 6-1, e vinse il titolo, piegando i tradizionali avversari per 4-2.

Avuta la coppa, l'Uruguay, quattro anni dopo, si guardò bene di venire in Italia a disputare la seconda edizione e così andò sempre in Francia, nel 1938, gli uruguayensi volevano mutare gli inglesi che, essendo allora considerati da tutti i maestri insuperabili del gioco del calcio, non si facevano mai vedere ai tornei, oggi, tutti sanno, già un altro discorso.

L'Italia ottenne il titolo battendo gli Stati Uniti per 7-1. La Spagna per 1-0 (collezione due incontri per superare gli italiani, perché il primo confronto terminò a 1-1 dopo i tempi supplementari), l'Austria per 1-1 e, infine, la Cecoslovacchia per 2-1 dopo i tempi supplementari, grazie a un gol di Schuster al 95° di gioco. Fra gli azzurri vi erano quattro giocatori provenienti dal Sud America: Monti, Guata, Ossi, De Maria.

Quattro anni dopo, nel 1938, in Francia, l'Italia, dopo aver scatenato per un pelo il petto del campione del mondo, la Norvegia, superata la Francia (2-1), il Brasile (2-1) e l'Ungheria (4-2), si è fregiata per la seconda volta del titolo mondiale. Questa volta nella squadra vi era un solo sudamericano: Andrucci. La vittoria del '38 ci sembra nettamente sulla vetta del calcio internazionale, benché l'Inghilterra, praticante il sistema, riuscisse a rimanere imbattuta da noi.

La coppa del mondo di calcio di Roma era diventata una cosa veramente importante: le folle di tutto il mondo seguivano con enorme passione le vicende del torneo.

La quarta edizione si svolge in Brasile nel 1950. Le nazioni europee logorate dalla guerra, dalle privazioni, dalla miseria, avevano ancora i quadri calcistici in disordine, sulle spiagge del Brasile, la facile dominanza dell'intero campo avversario, l'Italia, che aveva anche perduto i "granata" a Superga, si fece battere nella prima partita dalla Svezia, cui fu superata per 3-2 dal Brasile.

Il Brasile, finalmente ritornato sulla scena nella finalissima sconfitta, sovvertendo il pronostico, il Brasile per 2-1, con una rete coppiata da Ghiggino, attualmente nella Roma, e una da Schiaffino ora del Milan. Naturalmente, invece di cercare nell'incapacità generale dei dirigenti, dei tecnici, nella comparsa del Torino, nelle terribili condizioni postbelliche in cui pensava la nazione, le cause dell'insuccesso azzurro si dette tutta la colpa della nostra cattiva prestazione sulle spiagge del Brasile, e si attribuì al signor Novo non un Leonardo da Vinci del gioco del calcio, ma insomma, con gli uomini che aveva, con la situazione che era, anche se non avesse sbalzato neppure un terzino, non avrebbe potuto fare molto di più.

Ricordiamoci anche che si era durante la fase di transito dal metodo al sistema, e i giocatori azzurri erano quasi tutti dei metodisti che si arrangiavano a muoversi secondo le nuove regole. E poi ci fu anche la faccenda di quegli atleti che, non scampando a essere in aereo, costrinsero la squadra, ad un lungo, debilitante trasferimento in procinto che, quasi quasi, mise a groggy la nazionale.

Ad ogni modo è acqua passata, e veniamo ai campionati del mondo che incominceranno il 16 giugno.

Sedici sono le squadre in lizza: Messico, Turchia, Corea del Sud, Brasile, Uruguay, Francia, Italia, Svizzera, Cecoslovacchia, Inghilterra, Ungheria, Svezia, Belgio, Jugoslavia, Austria, Germania.

Le candidate alla vittoria finale sono: Ungheria, Brasile, Austria, Italia, Uruguay. Veramente gli uruguayensi detentori del titolo, nelle partite con la Svizzera e con il Real Madrid hanno fatto la figura degli zampognari, ma può anche essere una mossa tattica per gettare polvere negli occhi dei tecnici. Inghilterra, Francia, Belgio, Corea del Sud, Messico, Turchia, Jugoslavia ecc., non sono da prendere in considerazione; magari potranno dare qualche fastidio a una delle grandi, ma sulla distanza saranno eliminate.

L'Italia è testa di serie nel IV girone e si incontra con la Svizzera e con il Belgio, e poi c'è l'Inghilterra, anche lei testa

### Questi gli ottavi di finale

Le date e le località delle partite degli ottavi di finale sono state stabilite secondo il seguente prospetto:

16 GIUGNO	19 GIUGNO
BERNA: Uruguay-Cecoslovacchia; Austria-Svezia; LOSANNA: Francia-Jugoslavia; GINEVRA: Brasile-Svezia	BASILEA: Uruguay-Svezia; ZURIGO: Austria-Cecoslovacchia; LOSANNA: Brasile-Jugoslavia; GINEVRA: Francia-Messico
21 GIUGNO	20 GIUGNO
BERNA: Turchia-Germania; BASILEA: Inghilterra-Belgio; ZURIGO: Ungheria-Corea; LOSANNA: Italia-Svezia	BERNA: Inghilterra-Svezia; BASILEA: Ungheria-Germania; GINEVRA: Turchia-Corea; LUGANO: Italia-Belgio

I quarti di finale si disputeranno il 26 e 27 giugno a Ginevra, Berna, Losanna e Basilea, le semifinali il 30 giugno a Basilea e a Losanna e le finali a Zurigo (per il primo e secondo posto) e a Zurigo (per il terzo e quarto posto). Il sorteggio delle gare è stato stabilito per le ore 12 nei giorni sabato e domenica e per le ore 18 in tutti gli altri giorni.

### Il Giro in cifre

L'ordine d'arrivo

1) GROSSO in ore 4:35:20; 2) De Santi media di km. 38:55; 3) De Santi 4:37; 4) Zulliani 4:38; 5) Bath 4:39; 6) Benedetti 4:40; 7) Gaggero 4:41; 8) Monti 4:42; 9) Severini 4:43; 10) Zulliani 4:44; 11) Conti 4:45; 12) Fagnano 4:46; 13) Fagnano 4:47; 14) Fagnano 4:48; 15) Fagnano 4:49; 16) Fagnano 4:50; 17) Fagnano 4:51; 18) Fagnano 4:52; 19) Fagnano 4:53; 20) Fagnano 4:54; 21) Fagnano 4:55; 22) Fagnano 4:56; 23) Fagnano 4:57; 24) Fagnano 4:58; 25) Fagnano 4:59; 26) Fagnano 5:00; 27) Fagnano 5:01; 28) Fagnano 5:02; 29) Fagnano 5:03; 30) Fagnano 5:04; 31) Fagnano 5:05; 32) Fagnano 5:06; 33) Fagnano 5:07; 34) Fagnano 5:08; 35) Fagnano 5:09; 36) Fagnano 5:10; 37) Fagnano 5:11; 38) Fagnano 5:12; 39) Fagnano 5:13; 40) Fagnano 5:14; 41) Fagnano 5:15; 42) Fagnano 5:16; 43) Fagnano 5:17; 44) Fagnano 5:18; 45) Fagnano 5:19; 46) Fagnano 5:20; 47) Fagnano 5:21; 48) Fagnano 5:22; 49) Fagnano 5:23; 50) Fagnano 5:24; 51) Fagnano 5:25; 52) Fagnano 5:26; 53) Fagnano 5:27; 54) Fagnano 5:28; 55) Fagnano 5:29; 56) Fagnano 5:30; 57) Fagnano 5:31; 58) Fagnano 5:32; 59) Fagnano 5:33; 60) Fagnano 5:34; 61) Fagnano 5:35; 62) Fagnano 5:36; 63) Fagnano 5:37; 64) Fagnano 5:38; 65) Fagnano 5:39; 66) Fagnano 5:40; 67) Fagnano 5:41; 68) Fagnano 5:42; 69) Fagnano 5:43; 70) Fagnano 5:44; 71) Fagnano 5:45; 72) Fagnano 5:46; 73) Fagnano 5:47; 74) Fagnano 5:48; 75) Fagnano 5:49; 76) Fagnano 5:50; 77) Fagnano 5:51; 78) Fagnano 5:52; 79) Fagnano 5:53; 80) Fagnano 5:54; 81) Fagnano 5:55; 82) Fagnano 5:56; 83) Fagnano 5:57; 84) Fagnano 5:58; 85) Fagnano 5:59; 86) Fagnano 6:00; 87) Fagnano 6:01; 88) Fagnano 6:02; 89) Fagnano 6:03; 90) Fagnano 6:04; 91) Fagnano 6:05; 92) Fagnano 6:06; 93) Fagnano 6:07; 94) Fagnano 6:08; 95) Fagnano 6:09; 96) Fagnano 6:10; 97) Fagnano 6:11; 98) Fagnano 6:12; 99) Fagnano 6:13; 100) Fagnano 6:14; 101) Fagnano 6:15; 102) Fagnano 6:16; 103) Fagnano 6:17; 104) Fagnano 6:18; 105) Fagnano 6:19; 106) Fagnano 6:20; 107) Fagnano 6:21; 108) Fagnano 6:22; 109) Fagnano 6:23; 110) Fagnano 6:24; 111) Fagnano 6:25; 112) Fagnano 6:26; 113) Fagnano 6:27; 114) Fagnano 6:28; 115) Fagnano 6:29; 116) Fagnano 6:30; 117) Fagnano 6:31; 118) Fagnano 6:32; 119) Fagnano 6:33; 120) Fagnano 6:34; 121) Fagnano 6:35; 122) Fagnano 6:36; 123) Fagnano 6:37; 124) Fagnano 6:38; 125) Fagnano 6:39; 126) Fagnano 6:40; 127) Fagnano 6:41; 128) Fagnano 6:42; 129) Fagnano 6:43; 130) Fagnano 6:44; 131) Fagnano 6:45; 132) Fagnano 6:46; 133) Fagnano 6:47; 134) Fagnano 6:48; 135) Fagnano 6:49; 136) Fagnano 6:50; 137) Fagnano 6:51; 138) Fagnano 6:52; 139) Fagnano 6:53; 140) Fagnano 6:54; 141) Fagnano 6:55; 142) Fagnano 6:56; 143) Fagnano 6:57; 144) Fagnano 6:58; 145) Fagnano 6:59; 146) Fagnano 7:00; 147) Fagnano 7:01; 148) Fagnano 7:02; 149) Fagnano 7:03; 150) Fagnano 7:04; 151) Fagnano 7:05; 152) Fagnano 7:06; 153) Fagnano 7:07; 154) Fagnano 7:08; 155) Fagnano 7:09; 156) Fagnano 7:10; 157) Fagnano 7:11; 158) Fagnano 7:12; 159) Fagnano 7:13; 160) Fagnano 7:14; 161) Fagnano 7:15; 162) Fagnano 7:16; 163) Fagnano 7:17; 164) Fagnano 7:18; 165) Fagnano 7:19; 166) Fagnano 7:20; 167) Fagnano 7:21; 168) Fagnano 7:22; 169) Fagnano 7:23; 170) Fagnano 7:24; 171) Fagnano 7:25; 172) Fagnano 7:26; 173) Fagnano 7:27; 174) Fagnano 7:28; 175) Fagnano 7:29; 176) Fagnano 7:30; 177) Fagnano 7:31; 178) Fagnano 7:32; 179) Fagnano 7:33; 180) Fagnano 7:34; 181) Fagnano 7:35; 182) Fagnano 7:36; 183) Fagnano 7:37; 184) Fagnano 7:38; 185) Fagnano 7:39; 186) Fagnano 7:40; 187) Fagnano 7:41; 188) Fagnano 7:42; 189) Fagnano 7:43; 190) Fagnano 7:44; 191) Fagnano 7:45; 192) Fagnano 7:46; 193) Fagnano 7:47; 194) Fagnano 7:48; 195) Fagnano 7:49; 196) Fagnano 7:50; 197) Fagnano 7:51; 198) Fagnano 7:52; 199) Fagnano 7:53; 200) Fagnano 7:54; 201) Fagnano 7:55; 202) Fagnano 7:56; 203) Fagnano 7:57; 204) Fagnano 7:58; 205) Fagnano 7:59; 206) Fagnano 8:00; 207) Fagnano 8:01; 208) Fagnano 8:02; 209) Fagnano 8:03; 210) Fagnano 8:04; 211) Fagnano 8:05; 212) Fagnano 8:06; 213) Fagnano 8:07; 214) Fagnano 8:08; 215) Fagnano 8:09; 216) Fagnano 8:10; 217) Fagnano 8:11; 218) Fagnano 8:12; 219) Fagnano 8:13; 220) Fagnano 8:14; 221) Fagnano 8:15; 222) Fagnano 8:16; 223) Fagnano 8:17; 224) Fagnano 8:18; 225) Fagnano 8:19; 226) Fagnano 8:20; 227) Fagnano 8:21; 228) Fagnano 8:22; 229) Fagnano 8:23; 230) Fagnano 8:24; 231) Fagnano 8:25; 232) Fagnano 8:26; 233) Fagnano 8:27; 234) Fagnano 8:28; 235) Fagnano 8:29; 236) Fagnano 8:30; 237) Fagnano 8:31; 238) Fagnano 8:32; 239) Fagnano 8:33; 240) Fagnano 8:34; 241) Fagnano 8:35; 242) Fagnano 8:36; 243) Fagnano 8:37; 244) Fagnano 8:38; 245) Fagnano 8:39; 246) Fagnano 8:40; 247) Fagnano 8:41; 248) Fagnano 8:42; 249) Fagnano 8:43; 250) Fagnano 8:44; 251) Fagnano 8:45; 252) Fagnano 8:46; 253) Fagnano 8:47; 254) Fagnano 8:48; 255) Fagnano 8:49; 256) Fagnano 8:50; 257) Fagnano 8:51; 258) Fagnano 8:52; 259) Fagnano 8:53; 260) Fagnano 8:54; 261) Fagnano 8:55; 262) Fagnano 8:56; 263) Fagnano 8:57; 264) Fagnano 8:58; 265) Fagnano 8:59; 266) Fagnano 9:00; 267) Fagnano 9:01; 268) Fagnano 9:02; 269) Fagnano 9:03; 270) Fagnano 9:04; 271) Fagnano 9:05; 272) Fagnano 9:06; 273) Fagnano 9:07; 274) Fagnano 9:08; 275) Fagnano 9:09; 276) Fagnano 9:10; 277) Fagnano 9:11; 278) Fagnano 9:12; 279) Fagnano 9:13; 280) Fagnano 9:14; 281) Fagnano 9:15; 282) Fagnano 9:16; 283) Fagnano 9:17; 284) Fagnano 9:18; 285) Fagnano 9:19; 286) Fagnano 9:20; 287) Fagnano 9:21; 288) Fagnano 9:22; 289) Fagnano 9:23; 290) Fagnano 9:24; 291) Fagnano 9:25; 292) Fagnano 9:26; 293) Fagnano 9:27; 294) Fagnano 9:28; 295) Fagnano 9:29; 296) Fagnano 9:30; 297) Fagnano 9:31; 298) Fagnano 9:32; 299) Fagnano 9:33; 300) Fagnano 9:34; 301) Fagnano 9:35; 302) Fagnano 9:36; 303) Fagnano 9:37; 304) Fagnano 9:38; 305) Fagnano 9:39; 306) Fagnano 9:40; 307) Fagnano 9:41; 308) Fagnano 9:42; 309) Fagnano 9:43; 310) Fagnano 9:44; 311) Fagnano 9:45; 312) Fagnano 9:46; 313) Fagnano 9:47; 314) Fagnano 9:48; 315) Fagnano 9:49; 316) Fagnano 9:50; 317) Fagnano 9:51; 318) Fagnano 9:52; 319) Fagnano 9:53; 320) Fagnano 9:54; 321) Fagnano 9:55; 322) Fagnano 9:56; 323) Fagnano 9:57; 324) Fagnano 9:58; 325) Fagnano 9:59; 326) Fagnano 10:00; 327) Fagnano 10:01; 328) Fagnano 10:02; 329) Fagnano 10:03; 330) Fagnano 10:04; 331) Fagnano 10:05; 332) Fagnano 10:06; 333) Fagnano 10:07; 334) Fagnano 10:08; 335) Fagnano 10:09; 336) Fagnano 10:10; 337) Fagnano 10:11; 338) Fagnano 10:12; 339) Fagnano 10:13; 340) Fagnano 10:14; 341) Fagnano 10:15; 342) Fagnano 10:16; 343) Fagnano 10:17; 344) Fagnano 10:18; 345) Fagnano 10:19; 346) Fagnano 10:20; 347) Fagnano 10:21; 348) Fagnano 10:22; 349) Fagnano 10:23; 350) Fagnano 10:24; 351) Fagnano 10:25; 352) Fagnano 10:26; 353) Fagnano 10:27; 354) Fagnano 10:28; 355) Fagnano 10:29; 356) Fagnano 10:30; 357) Fagnano 10:31; 358) Fagnano 10:32; 359) Fagnano 10:33; 360) Fagnano 10:34; 361) Fagnano 10:35; 362) Fagnano 10:36; 363) Fagnano 10:37; 364) Fagnano 10:38; 365) Fagnano 10:39; 366) Fagnano 10:40; 367) Fagnano 10:41; 368) Fagnano 10:42; 369) Fagnano 10:43; 370) Fagnano 10:44; 371) Fagnano 10:45; 372) Fagnano 10:46; 373) Fagnano 10:47; 374) Fagnano 10:48; 375) Fagnano 10:49; 376) Fagnano 10:50; 377) Fagnano 10:51; 378) Fagnano 10:52; 379) Fagnano 10:53; 380) Fagnano 10:54; 381) Fagnano 10:55; 382) Fagnano 10:56; 383) Fagnano 10:57; 384) Fagnano 10:58; 385) Fagnano 10:59; 386) Fagnano 11:00; 387) Fagnano 11:01; 388) Fagnano 11:02; 389) Fagnano 11:03; 390) Fagnano 11:04; 391) Fagnano 11:05; 392) Fagnano 11:06; 393) Fagnano 11:07; 394) Fagnano 11:08; 395) Fagnano 11:09; 396) Fagnano 11:10; 397) Fagnano 11:11; 398) Fagnano 11:12; 399) Fagnano 11:13; 400) Fagnano 11:14; 401) Fagnano 11:15; 402) Fagnano 11:16; 403) Fagnano 11:17; 404) Fagnano 11:18; 405) Fagnano 11:19; 406) Fagnano 11:20; 407) Fagnano 11:21; 408) Fagnano 11:22; 409) Fagnano 11:23; 410) Fagnano 11:24; 411) Fagnano 11:25; 412) Fagnano 11:26; 413) Fagnano 11:27; 414) Fagnano 11:28; 415) Fagnano 11:29; 416) Fagnano 11:30; 417) Fagnano 11:31; 418) Fagnano 11:32; 419) Fagnano 11:33; 420) Fagnano 11:34; 421) Fagnano 11:35; 422) Fagnano 11:36; 423) Fagnano 11:37; 424) Fagnano 11:38; 425) Fagnano 11:39; 426) Fagnano 11:40; 427) Fagnano 11:41; 428) Fagnano 11:42; 429) Fagnano 11:43; 430) Fagnano 11:44; 431) Fagnano 11:45; 432) Fagnano 11:46; 433) Fagnano 11:47; 434) Fagnano 11:48; 435) Fagnano 11:49; 436) Fagnano 11:50; 437) Fagnano 11:51; 438) Fagnano 11:52; 439) Fagnano 11:53; 440) Fagnano 11:54; 441) Fagnano 11:55; 442) Fagnano 11:56; 443) Fagnano 11:57; 444) Fagnano 11:58; 445) Fagnano 11:59; 446) Fagnano 12:00; 447) Fagnano 12:01; 448) Fagnano 12:02; 449) Fagnano 12:03; 450) Fagnano 12:04; 451) Fagnano 12:05; 452) Fagnano 12:06; 453) Fagnano 12:07; 454) Fagnano 12:08; 455) Fagnano 12:09; 456) Fagnano 12:10; 457) Fagnano 12:11; 458) Fagnano 12:12; 459) Fagnano 12:13; 460) Fagnano 12:14; 461) Fagnano 12:15; 462) Fagnano 12:16; 463) Fagnano 12:17; 464) Fagnano 12:18; 465) Fagnano 12:19; 466) Fagnano 12:20; 467) Fagnano 12:21; 468) Fagnano 12:22; 469) Fagnano 12:23; 470) Fagnano 12:24; 471) Fagnano 12:25; 472) Fagnano 12:26; 473) Fagnano 12:27; 474) Fagnano 12:28; 475) Fagnano 12:29; 476) Fagnano 12:30; 477) Fagnano 12:31; 478) Fagnano 12:32; 479) Fagnano 12:33; 480) Fagnano 12:34; 481) Fagnano 12:35; 482) Fagnano 12:36; 483) Fagnano 12:37; 484) Fagnano 12:38; 485) Fagnano 12:39; 486) Fagnano 12:40; 487) Fagnano 12:41; 488) Fagnano 12:42; 489) Fagnano 12:43; 490) Fagnano 12:44; 491) Fagnano 12:45; 492) Fagnano 12:46; 493) Fagnano 12:47; 494) Fagnano 12:48; 495) Fagnano 12:49; 496) Fagnano 12:50; 497) Fagnano 12:51; 498) Fagnano 12:52; 499) Fagnano 12:53; 500) Fagnano 12:54; 501) Fagnano 12:55; 502) Fagnano 12:56; 503) Fagnano 12:57; 504) Fagnano 12:58; 505) Fagnano 12:59; 506) Fagnano 13:00; 507) Fagnano 13:01; 508) Fagnano 13:02; 509) Fagnano 13:03; 510) Fagnano 13:04; 511) Fagnano 13:05; 512) Fagnano 13:06; 513) Fagnano 13:07; 514) Fagnano 13:08; 515) Fagnano 13:09; 516) Fagnano 13:10; 517) Fagnano 13:11; 518) Fagnano 13:12; 519) Fagnano 13:13; 520) Fagnano 13:14; 521) Fagnano 13:15; 522) Fagnano 13:16; 523) Fagnano 13:17; 524) Fagnano 13:18; 525) Fagnano 13:19; 526) Fagnano 13:20;